



VERBALE del 22/03/2018

In data 22/03/2018 si è riunito il CoCIV, Comitato di Controllo interno e di Valutazione composto dalla dott.ssa Anna Lisa Doria, dalla dott.ssa Emilia Gazzoni e dal dott. Gaetano Tufariello, per l'approvazione della Relazione dell'Organismo Indipendente di valutazione (O.I.V) sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza ed integrità dell'ARS per l'anno 2016.

La relazione in allegato costituisce parte integrante del documento ed è stata elaborata dal CoCIV, in qualità di OIV, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 14 co 4 lettera a) e lettera g) del D.lgs 150/2009, dalle Delibere CIVIT 4/2012, 6/2013, e 23/2013.

Si ricorda che nel corso del 2017 si è avuto l'avvicendamento di due CoCIV secondo quanto di seguito specificato:

- il primo CoCIV, prorogato con Delibera n. 1209 del 30/12/2015, ha cessato il suo incarico, secondo le tempistiche previste, in data 31/01/2017;
- il secondo, quello attuale, è stato nominato, dopo un periodo intermedio di *vacatio*, con Delibera n. 830 del 17/07/2017 ed ha cominciato il suo mandato in data 01/08/2017.

Ai fini dell'elaborazione della Relazione, il CoCIV della Regione Marche ha esaminato la documentazione dell'ARS, raccolto ulteriori elementi nel corso di un colloquio intercorso il 18 ottobre 2017 con il Dirigente dell'Agenzia, Dott. Aletti, delegato ad intervenire in luogo del Direttore Di Stanislao e richiesto, per mezzo della Struttura Tecnica Permanente, prot. n. 0177716 del 13/02/2018, la compilazione di apposito questionario relativo alle principali informazioni di cui all'allegato alla Delibera CIVIT 23/2013.

L'ARS, ha provveduto a riscontrare la richiesta attraverso propria nota prot. n. 0236250 del 01/03/2018

Tutto ciò premesso il Comitato approva all'unanimità la relazione in oggetto.

Letto, approvato e sottoscritto

Dott.ssa Anna Lisa Doria
Dott.ssa Emilia Gazzoni
Dott. Gaetano Tufariello



REGIONE MARCHE

Giunta Regionale

Comitato di Controllo Interno e di Valutazione

Relazione dell'Organismo Indipendente di valutazione (O.I.V) sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza ed integrità dei controlli interni (art. 14 co 4 lettera a) e lettera g) del D.lgs 150/2009) dell'ARS - ANNO 2016

Il D.lgs 150/2009, il D.lgs 74/2017 e le successive Delibere CIVIT/ANAC di riferimento, sottolineano il ruolo dell'OIV nell'ambito del ciclo di gestione della performance, individuando un controllo relativamente alla conformità, appropriatezza ed effettività del ciclo di misurazione e valutazione. In particolare il monitoraggio si concentra sulle attività di avvio del ciclo, sulla redazione della Relazione sul funzionamento complessivo del Sistema di Valutazione trasparenza ed integrità dei controlli interni, sull'effettiva assegnazione degli obiettivi organizzativi ed individuali al personale durante il corso dell'anno, sulla presenza di sessioni di valutazione intermedie, di sistemi informativi di monitoraggio, e sull'applicazione selettiva di strumenti di valutazione della performance individuale in termini di premialità e differenziazione del merito a conclusione del ciclo. Inoltre è oggetto di esame l'assolvimento degli obblighi di trasparenza, integrità, pubblicità e diffusione delle informazioni da parte dell'amministrazione stessa.

La Giunta regionale ha approvato il Piano della performance dell'ARS con lo stesso atto n. 924/2016 con il quale è stato approvato il Piano della performance delle strutture regionali. Anche il sistema di valutazione utilizzato per le strutture della Giunta Regionale si applica all'Agenzia in questione ed è definito con la DGR n. 1232 del 01/08/2012.

L'ARS presenta un sistema di valutazione e di misurazione in linea con il D.lgs 150/2009. Tale sistema prevede l'assegnazione degli obiettivi, la sessione di reporting intermedia, nonché la fase conclusiva di valutazione finale dei risultati. Il processo di attuazione del ciclo della performance con riferimento a fasi, tempi e soggetti coinvolti risulta complessivamente adeguato. Con specifico riferimento al personale di supporto alla performance, si prende atto che l'attività viene svolta da un'unica unità di personale, cui compete la responsabilità di una pluralità di altre mansioni che ne limita la capacità operativa. In fase di assegnazione degli obiettivi opera un sistema di cascading, dove gli obiettivi strategici, anche in relazione agli indirizzi e atti di programmazione emanati dalla Regione, vengono declinati in obiettivi operativi che, in questa fase, vengono assegnati a tutto il personale che provvede alla controfirma della scheda obiettivi. Inoltre per il personale non dirigente l'assegnazione degli obiettivi avviene anche mediante colloquio con valutatore. In corso d'anno sono previsti momenti di verifica intermedia semestrali, nel corso dei quali vengono espresse eventuali criticità sul grado di raggiungimento con eventuale adeguamento degli obiettivi stessi.

La valutazione tramite colloquio con valutatore viene svolta per la totalità del personale dirigente e non dirigente.

Circa il peso dei criteri di valutazione lo stesso risulta invariato rispetto al 2015 e si sostanzia per il personale come segue:



REGIONE MARCHE

Giunta Regionale

Comitato di Controllo Interno e di Valutazione

1) per i dirigenti di seconda fascia un peso del 50% per gli obiettivi individuali, del 20 % per le competenze e i comportamenti organizzativi, del 10% per la capacità di valutazione differenziata dei collaboratori e del 10 % per gli obiettivi organizzativi della struttura di diretta responsabilità; il residuo 10% è assegnato al contributo alla performance complessiva dell'amministrazione.

2) Per il personale non dirigente: un peso del 70% per gli obiettivi individuali, del 10% per gli obiettivi di gruppo, del 10% per il contributo alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza ed, infine, del 10% per le competenze ed i comportamenti organizzativi.

Per quanto riguarda le fasce di merito, anche per il corrente anno si riscontra che tutto il personale non dirigente è ricompreso nella fascia massima definita tra il 90 e il 100%. Tale elemento risulta senz'altro da evidenziare quale area di miglioramento, considerato anche che il sistema di valutazione prende in considerazione, fra le competenze in capo al personale dirigente (per una percentuale del 10%), la capacità di differenziare opportunamente le valutazioni del personale.

Permane un sistema di controllo di gestione, che utilizza il supporto di sistemi informativi e informatici. Anche per il 2016, il livello di automazione dei sistemi contabili risulta complessivamente adeguato, con l'eccezione della contabilità analitica che permane scarsamente automatizzata e di conseguenza, poco utilizzata.

In merito al Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità e per gli obblighi di pubblicazione, si rinvia a quanto regolarmente attestato dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, rappresentato dal Direttore, alla data del 10/04/2017 nell'apposita sezione "amministrazione trasparente". Con riferimento a tale monitoraggio si deve ricordare che esso è intervenuto in una fase di vacatio dell'OIV, regolamentata dall'ANAC prevedendo un potere sostitutivo dell'RPC, costituito in questo caso dal Direttore dell'Agenzia. Si conferma l'assenza di sistemi per il conteggio e il monitoraggio degli accessi alla sezione Amministrazione Trasparente. Pertanto non si hanno informazioni sulla frequenza di consultazioni, sulla provenienza geografica degli utenti e sul livello di interesse da parte degli utenti. Non sono, in conseguenza, raccolte segnalazioni da parte degli utenti, né proposte finalizzate al miglioramento della sezione amministrazione trasparente. Il COCIV segnala all'Amministrazione l'opportunità di procedere a dotarsi di tali strumenti.

Considerata la mission istituzionale dell'Agenzia Regionale Sanitaria si rileva come critica l'assenza di formalizzazione e di pubblicazione degli standard di qualità dei servizi erogati dall'ente, che verrà successivamente definita.

Quanto sopra relazionato è riscontrabile in maniera dettagliata nelle tabelle di cui alla delibera CIVIT n.23/2013, conservate agli atti presso la Struttura Tecnica Permanente della Giunta della Regione Marche.

